



160 DITTE ITALIANE IN UNA RASSEGNA CHE APRE PROSPETTIVE DI SVILUPPO E DI COLLABORAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE

Nella grande esposizione del Parco Sokolniki di Mosca il segno della validità della nostra industria turistica

Centosessanta aziende italiane sono a Mosca. Fra l'8 e il 17 luglio presenteranno nel parco Sokolniki una vasta gamma di prodotti, necessari, per un verso — per l'alto, a mettere in piedi la fabbrica dell'ospitalità. Si tratta, più precisamente, di attrezzature per la costruzione e l'arredamento degli alberghi, centri turistici di ogni genere. Si va dai materiali per l'edilizia alla posateria, dalle piscine alla moquette, dalle chiavi ai riciclatori, dai rivestimenti in ceramica alle vernici, dai tendaggi alle macchinette per la distribuzione automatica di bevande, dagli accessori per bagno ai condizionatori d'aria. E via di questo passo. Un albergo è una macchina estremamente complicata che deve

Presentata l'intera gamma dei prodotti per la «fabbrica dell'ospitalità»

soddisfare, contemporaneamente, esigenze diverse. L'URSS sta dilatando la propria industria turistica. Nel 1980 Mosca ospiterà, per la prima volta nella storia dei Paesi socialisti, le Olimpiadi. L'appuntamento è di grande significato, non solo sul piano sportivo, ma politico, culturale, umano. Logico, dunque, che ci si preoccupi per tempo di impostare un programma di potenziamento quantitativo e qualitativo delle strutture ricettive della capitale e del Paese nel suo complesso. La mostra, dunque, acquista un valore rilevante per gli operatori economici italiani, che hanno l'occasione — veramente straordinaria — di stabilire con un mercato in rapida espansione rapporti duraturi di collaborazione.

L'accordo per l'interessante manifestazione fieristica è stato siglato ad aprile fra la Camera di Commercio e della Industria dell'URSS e la Fiera di Genova che gode il notevole credito nel campo delle mostre specializzate. Ma sicuramente il merito di questa importante iniziativa va attribuito in larga misura pure all'industria turistica italiana in genere e in particolare a chi, magari attraverso grossi sacrifici, ha contribuito sulle coste del nostro Paese, lungo i dorsali dell'Appennino, nelle valli alpine e attorno ai laghi, ad illustrare la «fabbrica dell'ospitalità» nazionale. Le aziende italiane che operano nel campo turistico e che sono in grado, con grande competenza, di soddisfare qualsiasi esigenza — si sono segnalate soprattutto attraverso una industria delle vacanze che ha richiamato l'attenzione di specialisti di tutto il mondo. L'ospitalità italiana, per riconoscimento unanime, è quella che costa meno pur dando di più. Un pubblico vastissimo, che abbraccia tutte le categorie sociali ma in particolare modo quelle popolari, ha potuto sperimentare, con soddisfazione, le nostre straordinarie macchine turistiche.

Ma proprio la coscienza di questo intreccio di interessi, in cui la soluzione dei problemi nazionali diventa la condizione per lo sviluppo dei rapporti commerciali con l'estero e quindi anche per l'affermazione di più larghe intese pacifiche, ripropone con urgenza l'esigenza, da molti avvertita di definire una politica turistica per l'intero Paese. La proposta dei comunisti di una conferenza nazionale di far partecipare tutte le forze interessate — dagli operatori economici al Parlamento alle Regioni, ai Comuni, alle organizzazioni sindacali e sociali — riacquisita alla luce della mostra del parco Sokolniki di Mosca una significativa attualità.

Intervista di Eugenio Pitovranov, vice presidente della Camera di Commercio dell'URSS

Una manifestazione di sicura efficacia per fruttuosi contatti commerciali

L'Italia fra i principali partners occidentali negli scambi con l'Unione Sovietica - Più che raddoppiata in cinque anni la circolazione di merci fra i due Paesi - Possibilità di trattative immediate per l'acquisto di attrezzature esposte alla Mostra

Eugenio Pitovranov è il vicepresidente della Camera di Commercio dell'URSS. Con lui parliamo della mostra di attrezzature turistiche sovietiche verso la nostra industria alberghiera, dei rapporti economici e degli scambi commerciali tra Italia ed URSS. Pitovranov, in tal senso, è un esperto. Ha svolto più volte delegazioni economiche e ben conosce la nostra realtà. Entriamo subito nel vivo dei problemi. Chiediamo: la Fiera della Camera di Commercio dell'URSS ha scelto la Fiera di Genova per offrire agli operatori sovietici un quadro della produzione destinata all'industria alberghiera e turistica?

«La proposta di presentare a Mosca una esposizione delle attrezzature alberghiere e turistiche «Technotel» è stata fatta dalla direzione della Fiera Internazionale di Genova che organizza annualmente una mostra analoga nella città ligure. È stato appunto per verificare l'opportunità dell'organizzazione della mostra nell'URSS che un anno fa a Mosca giunse una delegazione di uomini d'affari italiani guidata dal presidente della Regione Liguria, avv. Gianfranco Breda, dal sen. Carlo Pavoni e dal sen. Carlo Pavoni. Durante la permanenza in URSS la delegazione venne ricevuta dai dirigenti dei ministeri e dicasteri sovietici interessati ai temi proposti per la mostra. Ed è stato durante gli incontri che venne confermato l'interesse delle organizzazioni sovietiche ad ospitare una mostra su questa tematica. Ora, notiamo con soddisfazione che i circoli d'affari e l'opinione pubblica del nostro Paese attribuiscono all'esposizione una grande importanza. Va anche detto che la mostra di Mosca è stata svolta un serio lavoro per preparare la mostra.

«In tal senso, ci fa piacere poter ricordare l'impegno solenne del 17 aprile scorso, quando abbiamo firmato con il cav. Callisto Bagmara, presidente della Fiera internazionale di Genova, l'accordo sull'organizzazione della mostra. Ed è un grande piacere che il signor Pitovranov — la grande esperienza nel campo della costruzione, equipaggiamento e gestione degli alberghi che si ha in Italia, paese che vogliamo visitare la mostra. Si prevede che durante la «Technotel» un gruppo di rappresentanti delle organizzazioni del commercio con l'estero sovietico tratteranno eventuali acquisti di attrezzature turistiche. In seguito alla mostra si occuperanno inoltre di altre questioni commerciali. Si prevede che la mostra sarà visitata da numerosi gruppi di esperti non solo di Mosca, ma anche di altre città dell'URSS dove si realizzano i programmi di costruzione di alberghi, motelej e camping.

«Un'occasione di ritenere — continua Pitovranov — che i contatti dei rappresentanti delle ditte e sportatrici con questi esperti saranno utili e fruttuosi ed avranno anche, dopo la mostra, un seguito ricco di contenuti concreti. Vorrei notare a tal proposito che, secondo me, gli affari che saranno portati a termine durante la mostra con i nostri partner stranieri dovranno essere valutati non solo dal numero e dalla somma dei contratti firmati, ma soprattutto dal come saranno svolte le trattative e le premesse per la nostra collaborazione futura».

Un incontro ricco di prospettive

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FIERA DI GENOVA CALLISTO BAGMARA

La Fiera di Genova si dedica prevalentemente alla realizzazione di mostre specializzate: in questo senso è orientata la problematica fieristica più recente. Technotel è la sigla ormai nota della mostra di attrezzature alberghiere e turistiche che — con il patrocinio della Federazione italiana degli alberghieri — da oltre dieci anni si svolge a Genova, richiamando l'attenzione del mondo alberghiero e delle industrie interessate al settore.

Per iniziativa della Regione Liguria, immediatamente recepita dalla Camera di Commercio e dell'Industria dell'URSS, è nata l'idea di realizzare Technotel a Mosca, e con il patrocinio della Fiera di Genova, affiancata dai collaboratori della Società Techno, si è giunti alla realizzazione della rassegna: «Technotel in URSS» si svolgerà al Parco Sokolniki di Mosca dall'8 al 17 luglio 1975.

Il concetto di mostra specializzata è stato viepiù affinato: l'Unione Sovietica ha oggi necessità di fare il punto sulle attrezzature per l'albergo e l'ospitalità, perché nel 1980 Mosca vedrà lo svolgimento dei giochi olimpici, e riceverà un notevole numero di visitatori.

Un Ente fieristico italiano si è incaricato di realizzare questo incontro, ricco di prospettive sul piano tecnico e commerciale. Gli Enti sovietici che operano nel turismo hanno colto l'importanza dell'avvenimento e diversi sono stati i proficui incontri organizzati con il ministero del Turismo, l'Intourist, il Consiglio del turismo dei sindacati, la municipalità di Mosca, gli Enti sovietici di Commercio estero. Da parte italiana concreta ed immediata è stata la collaborazione del ministero del Commercio estero e dell'Industria per il commercio con l'estero. Notevole la rispondenza delle aziende italiane che producono attrezzature e servizi per gli alberghi, il turismo, lo sport ed il tempo libero. Circa 160 aziende italiane esportano a Mosca la propria produzione, per la quale già si è manifestata viva attesa da parte degli specialisti sovietici.

Fra pochi giorni si avrà il momento culminante dell'intera macchina organizzativa, e numerosi esponenti dell'industria italiana si recheranno a Mosca, con l'organizzazione turistica dell'Italturist.

La Fiera di Genova è lieta di poter realizzare questa impresa, nella quale avrà occasione di affinare le sue esperienze organizzative. Ma soprattutto lieta di aver potuto usufruire di tante collaborazioni, e di poter in tal modo contribuire allo sviluppo della nostra economia, e ad un proficuo contatto — sul piano tecnico, commerciale, e dei rapporti di lavoro — tra l'Italia e la Unione Sovietica.

INTERVISTA CON EVGENIUM PITOVRANOV - ZAMESTITEL'EM PRESEDATELYA TORGOVO-PROMYSHLENOJ PALTATY SSSR

Evgenij Pitovranov - заместитель председателя Торгово-промышленной палаты СССР. Мы беседуем с ним о выставке «Техноотель», об интересе Советского Союза к опыту строительства гостиниц в нашей стране, об экономических отношениях и торговле между Италией и СССР. В этой области Pitovranov является специалистом. Он неоднократно возглавлял экономические делегации и хорошо знаком с действительностью нашей страны. Сразу переходим к сути вопроса.

Почему Торгово-промышленная палата избрала именно эту выставку «Техноотель» для показа советским специалистам в области гостиничного хозяйства и туризма?

«Известно — отвечает Pitovranov — что с инициативой провести в Москву выставку оборудования и оснащения для строительства гостиниц и кемпингов под рабочим названием «Техноотель» выступило Управление Генуэзской Международной ярмарки, ежегодно организующее и проводящее выставку по такой же тематике в Генуе.

«В порядке проверки целесообразности проведения выставки «Техноотель» в СССР» год назад в Москве находилась делегация итальянских деловых людей, которую возглавлял Председатель правительства области Liguria авв. Джанни Данино и сен. Карло Кавалли. Во время пребывания делегации была принята руководителем ряда тех советских министерств и ведомств, которые могли быть заинтересованы в тематике, предложенной к проведению выставки.

«На состоявшихся встречах была подтверждена заинтересованность советских организаций в проведении выставки с такой тематикой.

«Мы с удовлетворением отмечаем большое значение, которое деловые круги и общественность Италии придают предстоящей выставке, а также ту обстоятельную работу, которую продолжает Управление Генуэзской Международной Ярмарки в порядке ее подготовки.

«Приняв во внимание ту торжественную обстановку, в которой 17 апреля с.г. мы с Президентом Генуэзской Международной ярмарки кав. Каллисто Багмара подписали в Генуе договор на проведение выставки.

«Нам известен — продолжает Pitovranov — солидный опыт строительства, оснащения и эксплуатации гостиниц в Италии, стране, являющейся признанным лидером по приему массового иностранного туризма, стране, имеющей уже честь принимать Олимпийские игры. При известных условиях возможность использования итальянского опыта в этой отрасли могло бы стать еще одним направлением сотрудничества между организациями и фирмами наших стран».

«Нам известен — продолжает Pitovranov — солидный опыт строительства, оснащения и эксплуатации гостиниц в Италии, стране, являющейся признанным лидером по приему массового иностранного туризма, стране, имеющей уже честь принимать Олимпийские игры. При известных условиях возможность использования итальянского опыта в этой отрасли могло бы стать еще одним направлением сотрудничества между организациями и фирмами наших стран».

«В опубликованной недавно в газете «Правда» статье Министра внешней торговли СССР И. Патолочнева Н.С. «Важный фактор мира и прогресса» указывается, что среди западных стран Италия традиционно является одним из основных торговых партнеров Советского Союза.

«В период с 1970 по 1974 гг. товарооборот между нашими странами по сравнению с предыдущим пятилетием увеличился в

2,4 раза и составил в 1974 г. 1137 млн. рублей. Ожидается, что объем товарооборота в 1975 г. еще более увеличится.

ПЕРСПЕКТИВНАЯ ВСТРЕЧА

Генуэзская Армарка занята в основном организацией специализированных выставок: выставочная проблематика является как представительницей курсу именно в этом направлении. Выставка гостиничного и туристского оборудования «Техноотель» — над которой шефствует Итальянская Федерация владельцев гостиниц — уже свыше 10 лет проходит в Генуе, завоевав широкую известность как представительница Гостиничного сектора всех стран, так и занятых в нем промышленных предприятий.

По инициативе Лигурской области, сразу же одобренной Торговой Палатой СССР, зародилась мысль об организации выставки «Техноотель» в Москве; сотрудничество между Генуэзской Армаркой и представителями фирмы Technotel в Москве; сотрудничество между Генуэзской Армаркой и представителями фирмы Technotel в Москве; сотрудничество между Генуэзской Армаркой и представителями фирмы Technotel в Москве.



Итальянское Министерство по Туризму взяло на себя обязательство осуществить эту выставку, богатую перспективами в техническом и торговом плане. Советские власти по Туризму, исходя из важности события, провели ряд полезных организационных встреч с Министерством Туризма, Министерством по Интуризму, Советом Туризма, Профсоюзам, Московским торчком, Советским Министерством Внешней торговли. Итальянской стороной было обеспечено конкретное сотрудничество с Министерством Внешней Торговли и Институтом Внешней Торговли. Предложение о выставке было подхвачено и итальянскими фирмами, выпускающими оборудование для гостиниц и все необходимое для туризма, спорта и досуга. Приблизительно 130 фирм представит в Москве свою продукцию, которая с истерическим ожиданием ожидается советскими специалистами.

«Важно отметить, что в ходе работы, в ходе которой Армарке было оказано всестороннее сотрудничество, она не только способствовала развитию нашей экономики, но и упрочению связей в области промышленности, торговли и рабочих отношений между СССР и Италией.

«Немаловажно отметить, что в ходе работы, в ходе которой Армарке было оказано всестороннее сотрудничество, она не только способствовала развитию нашей экономики, но и упрочению связей в области промышленности, торговли и рабочих отношений между СССР и Италией.

«Немаловажно отметить, что в ходе работы, в ходе которой Армарке было оказано всестороннее сотрудничество, она не только способствовала развитию нашей экономики, но и упрочению связей в области промышленности, торговли и рабочих отношений между СССР и Италией.

«Немаловажно отметить, что в ходе работы, в ходе которой Армарке было оказано всестороннее сотрудничество, она не только способствовала развитию нашей экономики, но и упрочению связей в области промышленности, торговли и рабочих отношений между СССР и Италией.

«Немаловажно отметить, что в ходе работы, в ходе которой Армарке было оказано всестороннее сотрудничество, она не только способствовала развитию нашей экономики, но и упрочению связей в области промышленности, торговли и рабочих отношений между СССР и Италией.